

Giorno del Signore 34

92. Q. E qual è la Legge di Dio?

- A. *«Allora Dio pronunziò tutte queste parole»,*
primo comandamento:
«Io sono il Signore, il tuo Dio, che ti ho fatto uscire dal paese d'Egitto, dalla casa di schiavitù. Non avere altri dèi oltre a me»;
secondo comandamento:
«Non farti scultura, né immagine alcuna delle cose che sono lassù nel cielo o quaggiù sulla terra o nelle acque sotto la terra. Non ti prostrare davanti a loro e non li servire, perché io, il Signore, il tuo Dio, sono un Dio geloso; punisco l'iniquità dei padri sui figli fino alla terza e alla quarta generazione di quelli che mi odiano, e uso bontà, fino alla millesima generazione, verso quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti»;
terzo comandamento:
«Non pronunciare il nome del Signore, Dio tuo, invano; perché il Signore non riterrà innocente chi pronuncia il suo nome invano»;
quarto comandamento:
«Ricordati del giorno del riposo per santificarlo. Lavora sei giorni e fa' tutto il tuo lavoro, ma il settimo è giorno di riposo, consacrato al Signore Dio tuo; non fare in esso nessun lavoro ordinario, né tu, né tuo figlio, né tua figlia, né il tuo servo, né la tua serva, né il tuo bestiame, né lo straniero che abita nella tua città; poiché in sei giorni il Signore fece i cieli, la terra, il mare e tutto ciò che è in essi, e si riposò il settimo giorno; perciò il Signore ha benedetto il giorno del riposo e lo ha santificato»;
quinto comandamento:
«Onora tuo padre e tua madre, affinché i tuoi giorni siano prolungati sulla terra che il Signore, il tuo Dio, ti dà»;
sesto comandamento:
«Non uccidere»;
settimo comandamento:
«Non commettere adulterio»;
ottavo comandamento:
«Non rubare»;
nono comandamento:
«Non attestare il falso contro il tuo prossimo»;
decimo comandamento:
«Non desiderare la casa del tuo prossimo; non desiderare la moglie del tuo prossimo, né il suo servo, né la sua serva, né il suo bue, né il suo asino, né cosa alcuna del tuo prossimo»¹.

¹ Esodo 20; Deuteronomio 5; Salmi 119:9; Matteo 5:17-19; Romani 3:31; 10:5.

93. Q. Come sono suddivisi questi comandamenti?

- A. In due tavole¹, di cui la prima, in quattro comandamenti, ci insegna quali sono i nostri doveri verso Dio, e la seconda, in sei comandamenti, quali sono i nostri doveri verso il nostro prossimo².

¹ Esodo 34:28-29.

² Deuteronomio 4:13; Deuteronomio 10:3-4.

94. Q. Che cosa richiede Dio nel primo comandamento?

- A. Che io, a rischio della salvezza della mia anima, eviti e fugga ogni idolatria¹, magia, incantesimo², invocazione di santi o di altre creature³, e riconosca secondo giustizia l'unico vero Dio⁴, che in lui solo confidi⁵, che con ogni umiltà e pazienza⁶ attenda da lui solo ogni bene⁷ e che lo ami⁸, tema⁹ e onori¹⁰ di tutto cuore, così da rinunciare a ogni creatura¹¹ piuttosto che fare la minima cosa contrariamente alla sua volontà¹².

¹ I Corinzi 6:9-10; I Corinzi 10:7; I Corinzi 10:14.

² Levitico 18:21; Deuteronomio 18:10-12.

³ Matteo 4:10; Apocalisse 19:10.

⁴ Giovanni 17:3.

⁵ Geremia 17:5; Geremia 17:7.

⁶ Ebrei 10:36; Colossesi 1:11; Romani 5:3-4; Filippesi 2:14; I Pietro 5:5-6.

⁷ Salmi 104:27; Isaia 45:7; Giacomo 1:17.

⁸ Deuteronomio 6:5; Matteo 22:37.

⁹ Deuteronomio 6:5; Matteo 10:28.

¹⁰ Matteo 4:10.

¹¹ Matteo 5:29-30; Atti 5:29; Matteo 10:37.

¹² Matteo 5:19.

95. Q. Che cos'è l'idolatria?

A. L'idolatria è concepire o avere qualcos'altro, al posto dell'unico e vero Dio che si è rivelato nella sua Parola, oppure accanto a lui, in cui riporre la nostra fiducia¹.

¹ Il Cronache 16:12; Filippesi 3:18-19; Galati 4:8; Efesini 2:12.

Heidelberg-Catechism.com